

A tutti gli Organismi accreditati e in corso di accreditamento
Alle Associazioni degli Organismi di valutazione della conformità
A tutti gli Ispettori/Esperti di ACCREDIA

Loro sedi

OGGETTO **Dipartimento Certificazione e Ispezione**
Circolare tecnica DC N° 06/2023 - Disposizioni in merito all'accREDITAMENTO, ambito ISO/IEC 17065:2012, per la certificazione di prodotto per l'accessibilità dei servizi offerti da strutture ricettive e impianti sportivi

INTRODUZIONE

La dichiarazione introduttiva dell'Agenda 2030 assimila il credo «Leave no one behind» (non lasciare indietro nessuno) e, per il raggiungimento dei 17 obiettivi dell'agenda ONU 2030 per uno sviluppo sostenibile, richiede ai paesi industriali e in via di sviluppo di non tralasciare nessuno nello sviluppo globale.

Al giorno d'oggi a causa del modo in cui gli ambienti, le infrastrutture e una vasta gamma di servizi offerti da strutture ricettive e impianti sportivi sono stati concepiti, le persone con ridotta o impedita capacità motoria o sensoriale, spesso affrontano sfide che rendono difficile o impossibile muoversi in libertà, in sicurezza e in modo indipendente.

Intervenire sul fronte dell'accessibilità è di fondamentale importanza per la crescita sociale del nostro Paese, grazie anche al supporto dei finanziamenti messi a disposizione dal Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR).

Trattasi di uno dei pilastri fondamentali atti a garantire la ripartenza italiana, che permetteranno di procedere nell'ottica della promozione dell'autonomia delle persone con disabilità.

L'obiettivo consiste nel migliorare e facilitare la qualità di vita di tutta la comunità, adottando quelli che, ad oggi, vengono definiti principi dell'inclusione sociale e dell'uguaglianza.

Contestualmente verrà realizzato un sistema nazionale di certificazione che si occuperà di monitorare i requisiti atti a garantire l'accessibilità per tutti contribuendo al successo della strategia europea di "rinnovamento economico e sociale". Progetto cui verranno destinati 6 milioni di euro per ciascuno degli anni 2022, 2023 e 2024.

CONTESTO NORMATIVO

Il Tavolo di lavoro UNI sul tema dell'accessibilità sta terminando lo sviluppo della prassi di riferimento UNI/PdR 131 intitolata "Accessibilità dei servizi offerti da strutture ricettive e impianti sportivi – Requisiti".

La prassi di riferimento fornisce agli operatori delle strutture ricettive e degli impianti sportivi i requisiti minimi per l'accessibilità dei servizi offerti.

La prassi è stata sviluppata anche con la collaborazione del Ministero del Turismo e il Ministero delle Disabilità.

L'Avviso pubblico recante le modalità di costituzione dell'elenco degli enti accreditati alla certificazione per l'accessibilità dei servizi offerti da strutture ricettive e impianti sportivi, in attuazione all'art.4, c. 1, del Decreto interministeriale 19 aprile 2022 (prot. 5323/22), stabilisce i parametri minimi da rispettare per l'ottenimento dell'accessibilità facendo riferimento alla Prassi UNI/PdR 131¹.

ELEMENTI SPECIFICI DELLA PRASSI DI RIFERIMENTO

La prassi di riferimento è strutturata in modo tale da definire i requisiti di accessibilità relativi ai servizi offerti dalle strutture ricettive e dagli impianti sportivi.

I requisiti di accessibilità dei servizi sono forniti rispetto ai seguenti ambiti del settore pubblico e privato:

- trasporto;
- spazi turistici urbani e rurali;
- attività ricreative;
- MICE;
- struttura ricettiva;
- food & beverage;
- impianti sportivi;
- stabilimenti balneari (di cui si applicano i requisiti della UNI/Pdr 92:2022).

La Prassi UNI/PdR 131 include e trasforma in punti di controllo i requisiti contenuti nelle norme:

- ISO 21902:2021 - Turismo e servizi correlati - Turismo accessibile per tutti - Requisiti e raccomandazioni;
- UNI CEI EN 17210:2021, UNI CEI CEN/TR 17622:2021, UNI CEI CEN/TR 17621:2021, UNI ISO 21542:2021 - l'accessibilità e l'usabilità dell'ambiente costruito;
- UNI/PdR 92:2020 "Stabilimenti balneari - Linee guida per la sostenibilità ambientale, l'accessibilità, la qualità e la sicurezza dei servizi";
- altre norme afferenti al tema dell'accessibilità in generale.

¹ <https://www.ministeroturismo.gov.it/fondo-accessibilita-turistica/>

REGOLE DI CERTIFICAZIONE

Si rimanda alle prescrizioni contenute all'Appendice A.1 della prassi UNI/PdR 131 "raccomandazioni per la valutazione di conformità di terza parte (certificazione) per le organizzazioni che hanno implementato lo schema di certificazione inerente all'accessibilità" con le seguenti integrazioni e precisazioni

REGOLE PER L'ACCREDITAMENTO

Uso del Marchio	<p>Il certificato di conformità rilasciato dagli OdC alle organizzazioni dovrà riportare il marchio UNI, il marchio dell'OdC e il marchio di ACCREDIA.</p> <p>Le regole riguardanti l'utilizzo del marchio di ACCREDIA sono definite dal Regolamento RG-09 per l'utilizzo del Marchio.</p> <p>Per l'utilizzo del Marchio UNI da parte degli OdC e da parte delle organizzazioni occorre sottoscrivere un accordo con UNI, cui vi invitiamo a rivolgervi per informazioni (vedasi anche il prospetto A.1 del documento UNI/PdR 131).</p>
Processo di Accredimento	<p>Le certificazioni conformi alla Prassi UNI/PdR 131 possono essere rilasciate esclusivamente da OdC <u>accreditati secondo la norma UNI ISO/IEC 17065:2012</u>.</p> <p>Il certificato di accreditamento, rilasciato all'OdC non riporta settori di accreditamento.</p>

ITER DI ACCREDITAMENTO/ESTENSIONE

Si potranno presentare diverse casistiche, in base agli accreditamenti ACCREDIA già posseduti dall'Organismo di Certificazione che presenta la domanda di accreditamento o estensione.

Rimangono invariati i requisiti previsti dal RG-01 e dal RG-01-03 per la concessione dell'accREDITamento ed estensione, integrati dalle seguenti regole.

A	L'OdC già accreditato in conformità alla ISO/IEC 17065:2012	<p>Esame documentale della durata di 0,5 gg/U.</p> <p>1 (una) Verifica in accompagnamento di durata congrua alla dimensione organizzativa del cliente.</p> <p>ACCREDIA si riserva di valutare caso per caso l'idoneità delle organizzazioni e dei Gruppi di Audit proposti per l'accREDITamento e le successive attività di sorveglianza.</p> <p>Nel 2023, la Verifica in accompagnamento sarà svolta dopo il rilascio dell'accREDITamento</p>
B	L'OdC NON accreditato in conformità alla ISO/IEC 17065:2012, ma già accreditato per altre norme di accREDITamento	<p>Esame documentale della durata di 1 gg/U</p> <p>Verifica ispettiva presso la sede dell'Organismo di certificazione della durata di 2 gg/U + rapportazione.</p> <p>Durante la verifica verranno valutate le competenze del OdC con particolare attenzione alla conformità dei requisiti UNI CEI EN ISO/IEC 17065:2012.</p>

		<p>1 (una) Verifica in accompagnamento di durata congrua alla dimensione organizzativa del cliente. ACCREDIA si riserva di valutare caso per caso l' idoneità delle organizzazioni e dei Gruppi di Audit proposti per l'accreditamento e le successive attività di sorveglianza.</p> <p>Nel 2023, la Verifica in accompagnamento sarà svolta dopo il rilascio dell'accreditamento</p>
C	L'OdC NON accreditato in conformità alla ISO/IEC 17065:2012 e non accreditato per altre norme di accreditamento	<p>Esame documentale di 1 g/U</p> <p>Verifica ispettiva presso la sede dell'OdC di 4 gg/U + rapportazione.</p> <p>Durante la verifica verranno valutate le competenze del OdC con particolare attenzione alla conformità dei requisiti UNI CEI EN ISO/IEC 17065:2012.</p> <p>1 (una) Verifica in accompagnamento di durata congrua alla dimensione organizzativa del cliente.</p> <p>ACCREDIA si riserva di valutare caso per caso l' idoneità delle organizzazioni e dei Gruppi di Audit proposti per l'accreditamento e le successive attività di sorveglianza.</p> <p>Nel 2023, la Verifica in accompagnamento sarà svolta dopo il rilascio dell'accreditamento.</p>

DOCUMENTAZIONE DA PRESENTARE AD ACCREDIA PER L'ESAME DOCUMENTALE

Documentazione da presentare ad ACCREDIA per l'esame documentale:

- a) lista di riscontro o linea guida o istruzioni predisposte dall'OdC per il GVI;
- b) criteri di qualifica di chi svolge il riesame del contratto, degli auditor e dei decision maker;
- c) curricula degli ispettori e dei decision maker (soggetti deliberanti la certificazione) e giustificazione per la loro singola qualifica;
- d) format del Certificato che verrà rilasciato dall'OdC che riporti le diciture e le indicazioni riguardo l'apposizione dei marchi di ACCREDIA e di UNI;
- e) lista delle prossime attività di verifica (dato necessario per poi pianificare la verifica in accompagnamento);
- f) procedure / regolamenti contrattuali applicabili alla verifica, nonché le procedure interne per la gestione della pratica di certificazione (dall'offerta alla Certificazione);
- g) per gli OdC NON accreditati ISO/IEC 17065:2012, oltre ai documenti sopra riportati, occorre inviare tutta la documentazione richiesta nella domanda di accreditamento (DA-00 e DA-01).

MANTENIMENTO DELL'ACCREDITAMENTO

Per il mantenimento dell'accREDITamento, durante l'intero ciclo di accREDITamento, salvo situazioni particolari (Es: gestione reclami e segnalazioni, modifiche intervenute sullo schema di certificazione, cambiamenti nella struttura dell'Organismo), verranno condotte le seguenti verifiche:

- se l'OdC ha certificato meno di 50 siti nello schema di certificazione, il programma di mantenimento dell'accREDITamento prevederà lo svolgimento di 1 verifica in accompagnamento e di 1 verifica presso la sede dell'OdC;
- se l'OdC ha certificato tra i 51 e 200 siti nello schema di certificazione, il programma di mantenimento dell'accREDITamento prevederà lo svolgimento di 2 verifiche in accompagnamento e di 1 verifica presso la sede dell'OdC;
- se l'OdC ha certificato oltre 201 siti nello schema di certificazione, il programma di mantenimento dell'accREDITamento prevederà lo svolgimento della verifica in accompagnamento ogni anno e di 1 verifica presso la sede dell'OdC.

L'occasione è gradita per porgere cordiali saluti.

Dott. Emanuele Riva

Direttore Dipartimento
Certificazione e Ispezione